



Rep. 31/2024 - Prot. n. 1573 del 7/10/2024

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO TIPOLOGIA JUNIOR AVENTE AD OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E DIRITTO SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Bando 2-2024 BDR

IL DIRETTORE

- VISTO** il Regolamento per l'assegnazione da parte di Dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, Enti pubblici/privati/internazionali o imprese, in vigore presso la Sapienza Università di Roma;
- VISTO** l'accordo stipulato tra il Dipartimento e l'Agenzia delle Nazioni Unite International Fund for Agricultural Development (IFAD);
- VISTA** la richiesta di attivazione del bando presentata in data 9/09/2024 dal Dott. Valerio Leone Sciabolazza;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 30/09/2024 con la quale è stata approvata l'attivazione del bando;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria;

DECRETA

ART.1

È indetta una selezione, per titoli, da svolgersi presso il Dipartimento di Economia e Diritto, nel seguente ambito: SECS-P01, per l'assegnazione di una borsa di studio tipologia junior per lo svolgimento dell'attività di ricerca: "La presenza di guerra e conflitti nelle aree di intervento dell'International Fund for Agricultural Development" della durata di 1 mese finanziata dall'accordo stipulato tra il Dipartimento e l'Agenzia delle Nazioni Unite International Fund for Agricultural Development (IFAD), per un importo pari a euro 2.200,00. Responsabile Scientifico: Dott. Valerio Leone Sciabolazza.

ART.2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza: possessori di laurea triennale in Economia (L33) che abbiano conoscenza dei software R e Stata. Per partecipare al bando, il candidato non deve aver compiuto 29 anni alla data di emissione del presente avviso. L'equivalenza è stabilita, anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero e ai soli fini dell'assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice.

ART.3

La selezione avverrà per titoli.

La valutazione della Commissione è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale come di seguito specificato:

Totale punti attribuibili 40 di cui:

- fino a 10 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente;
- fino a 15 punti per le prove finali in relazione alla attività di ricerca prevista nel bando;
- fino a 15 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, di corsi di formazione, di corsi di perfezionamento post-laurea di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero, eventuali pubblicazioni scientifiche);

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.



ART.4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta a € 2.200,00 ed è erogato dal Dipartimento in un'unica tranche.

ART. 5

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, firmata dagli aspiranti (allegato A), dovrà essere inviata entro il 27/10/2024 pena l'esclusione dalla procedura comparativa, esclusivamente:

1) Per via telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata dipartimentodieconomiaediritto@cert.uniroma1.it (raggiungibile da tutti gli indirizzi e-mail anche non PEC), indicando nell'oggetto dell'e-mail il numero del Bando, il protocollo e il titolo dell'attività per cui si intendere concorrere.

Si fa presente che qualora il termine di consegna della domanda cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza e indirizzo del luogo di residenza, indirizzo di posta elettronica scelto per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la procedura;

- I titoli accademici conseguiti, specificando le istituzioni che li hanno conferiti.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti (diversi da qualsiasi atto autocertificabile):

- Curriculum vitae (formato Europeo);

- Eventuali attestati (corsi di perfezionamento, attività svolte presso Istituti di Ricerca ed altro).

ART.6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito di procedimento di selezione effettuato da apposita Commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento.

Gli Atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento. A seguito poi della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del Responsabile del Procedimento, gli Atti vengono pubblicati sia sul sito web del Dipartimento sia sul sito dell'Ateneo "Amministrazione Trasparente", firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile.

Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica. In tale comunicazione è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire, pena decadenza, al Dipartimento la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART.7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione resta disponibile, è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.



ART. 8

L'assegnatario ha l'obbligo di:

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca.

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni; attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente.

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

ART. 9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analoga copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi, da far gravare sui finanziamenti derivanti dal progetto di ricerca o dalla convenzione.

ART.10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso sono trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati sono trattati, anche in forma automatizzata, per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma e, in particolare, per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento.



In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avviene nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART. 12

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990, n.241, è il Dott. Roberto Strippoli roberto.strippoli@uniroma1.it.

Roma 7/10/2024

F.to Il Direttore del Dipartimento
Prof. Michele Raitano